

ANTONELLA CATTANEO

D: Secondo la vostra azienda il segmento di mercato dedicato al power management è destinato a crescere?

R: Certo, soprattutto considerando il periodo economico in cui stiamo vivendo. Le aziende controllano in modo attento tutto ciò che genera 'uscite di cassa' e questo vale per tutte le realtà, anche se in misura diversa, a seconda del settore e del ciclo produttivo: migliorare il power management equivale a

è uno spin-off di un gruppo che opera nel settore dei semiconduttori: è Cypress Envirosystems, una sussidiaria di Cypress Semiconductor. La sua filosofia è quella di favorire il risparmio energetico e il miglioramento della produttività di impianti e stabilimenti più datati grazie a tecnologie installabili con costi e disagi minimi. Sfruttando le tecnologie di Cypress Semiconductor, le nostre soluzioni permettono ai clienti di introdurre soluzioni avanzate di rilevamento dati e automazione, virtualmente, senza creare proble-

Un compromesso tra vecchio e nuovo

Grazie alle tecnologie wireless programmabili di rilevamento non invasivo, secondo Chiara Di Baldassarre, business development manager di All Data, anche gli impianti più vecchi si possono ammodernare

ottimizzare i consumi energetici e quindi a ridurre i costi.

D: Quali sono le esigenze del mercato in merito ai bassi consumi e cosa propone la vostra azienda a questo proposito?

R: Le esigenze variano a seconda del settore e del ciclo/processo produttivo che caratterizza l'azienda. Ogni ciclo produttivo è caratterizzato da parametri che vanno tenuti sotto controllo sia per la buona riuscita dell'output finale sia per evitare consumi e quindi sprechi eccessivi. Ma il power management è fondamentale anche per la realtà non produttive che comunque devono porre attenzione ai consumi energetici. Il nostro gruppo ha preso così tanto a cuore il tema del power da costituire una business unit dedicata. Avendo un parco clienti variegato e complesso, l'esigenza è stata quella di trovare dei partner che ci consentissero di supportare un'esigenza non solo di power management ma di power management proattivo, che permettesse di capire quali fossero le azioni necessarie per ottimizzare e ridurre i consumi.

La ricerca e l'impegno, poi, ci hanno premiato. Il nostro partner

mi a esistenti attrezzature o processi, senza installare fili elettrici, rompere sigilli di pressione, convalidare processi, aggiornare sistemi IT o interrompere la produzione. Rispetto agli impianti nuovi o più moderni, gli stabilimenti datati generalmente consumano più energia, richiedono interventi di manutenzione più laboriosi, comportano fermi impianto più frequenti e offrono livelli di rendimento e produttività inferiori. Grazie invece alle tecnologie wireless programmabili di rilevamento non invasivo offerte da Cypress, anche per gli impianti più vecchi ci sono spazi di miglioramento. Tutti i prodotti wireless di Cypress Envirosystems si inseriscono infatti in un sistema perfettamente integrato per consentire il rilevamento e il controllo remoto di dispositivi di campo già esistenti, ad azionamento manuale e non connessi tra loro. L'architettura multilivello consente sia una funzionalità autonoma sia una facile integrazione con le reti di impianti e i sistemi esistenti di automazione a vari livelli operativi.

D: Quali funzioni di power management vengono abilitate nei dispositivi da voi proposti?



CHIARA DI BALDASSARRE, business development manager di All Data

R: Il livello dei dispositivi di campo comprende una serie di strumenti specifici: sistema di monitoraggio wireless degli scaricatori di condensa (WSTM) per il monitoraggio remoto delle condizioni degli scaricatori di condensa; lettore di misuratore (WGR) e lettore di trasduttore (WTR), per la lettura e trasmissione wireless dei dati rilevati dagli strumenti, fino a monitoraggio wireless di ogni singola batteria (WBM), per esempio di un sistema UPS. Il livello rilevamento dati e controllo comprende invece: il server Blue Box (ed eventuali ripetitori) che raccoglie e immagazzina dati dai dispositivi di campo wireless e offre la possibilità di un controllo online da qualunque postazione.

Per quanto concerne il livello del sistema di automazione invece il software integrato e il database contenuti nel ricevitore/server Blue Box comprendono interfacce opzionali OPC, BACNet e Secs/GEM per l'integrazione con i sistemi di automazione degli impianti e attrezzature esistenti. È inoltre possibile inviare valori di lettura, ma anche messaggi di testo, tabelle, grafici, e inviare allarmi anche via sms sul cellulare.

D: La gestione dei consumi, dal software all'hardware, è soggetta a direttive?

R: Energy Star è il programma della Comunità Europea dedicato all'efficienza energetica che fornisce indicazione sia ai produttori sia ai consumatori su parametri per classificare e/o selezionare apparecchiature per uso ufficio a basso consumo. Non sono norme ferree ma suggerimenti volti alla sensibilizzazione, e logicamente non sono retroattive, ma valgono per il futuro. Le aziende esistenti, con stabilimenti datati, ora possono razionalizzare i consumi passo passo, cercando un compromesso tra ciò che va mantenuto e quanto deve essere modificato. Diverso è il discorso per edifici e impianti da costruire ex-novo, dove possono essere compiute scelte intelligenti sia legate alle strutture sia alle dotazioni tecniche.

D: Lo smaltimento di dispositivi elettronici è un argomento di cui si fa carico la vostra azienda?

R: Per ora non ci è stato espressamente richiesto. Ci manteniamo aggiornati, ma non ci occupiamo espressamente di tale tematica.

readerservice.it

All Data n. 31

Un occhio di riguardo ai consumi

I clienti finali, secondo Alfred Hesener, director marketing & applications Europe Fairchild Semiconductor, prestano sempre più attenzione ai costi energetici dei loro sistemi

LUCREZIA CAMPBELL



ALFRED HESENER, director marketing & applications Europe Fairchild Semiconductor

D: Secondo la vostra azienda il segmento di mercato dedicato al power management è destinato a crescere?

R: L'impiego efficiente dell'energia nelle apparecchiature elettroniche sarà uno dei principali fattori di sviluppo dei prossimi anni. Le soluzioni in grado di accrescere i livelli di efficienza, ridurre il carico sulla rete di distribuzione elettrica o prolungare l'autonomia delle batterie rivestiranno una grande importanza per il futuro. I sistemi che secondo noi beneficeranno maggiormente della rinnovata efficienza energetica sono i motori elettrici, i dispositivi di illuminazione e in generale gli alimentatori. In tutte queste applicazioni il contenuto di elettronica è in aumento, e ciò costituisce per i produttori di semiconduttori una grande opportunità per fornire soluzioni di alimentazione capaci di assicurare alti livelli di efficienza energetica.

D: Quali sono le esigenze del mercato in merito ai bassi consumi e cosa propone la vostra azienda a questo proposito?

R: Il mercato è fortemente alimentato dalle nuove normative, come le guideline EuP, relativamente alle quali i primi gruppi di lavoro hanno rilasciato delle raccomandazioni finali. Per esempio, il gruppo incaricato dell'analisi delle perdite in standby e off-mode ha raccomandato un consumo di potenza inferiore a 500mW al

